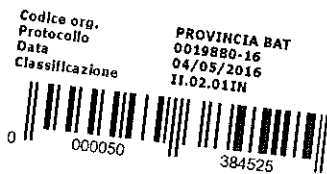




*Provincia di*  
*Barletta Andria Trani*  
SEGRETARIO GENERALE



- Al Sig. Dirigente del Settore  
**Segreteria e Affari Generali,  
Rapporti Istituzionali e Contratti**
  - Al Sig. Dirigente del Settore  
**Programmazione Economico-  
Finanziaria e Patrimonio**
  - Al Sig. Dirigente del Settore  
**Formazione Professionale,  
Politiche del Lavoro, Welfare  
e Servizi alle Imprese e ai Cittadini**
  - Al Sig. Dirigente del Settore  
**Edilizia, Manutenzioni Impianti  
Termici e S.U.A.**
  - Al Sig. Dirigente del Settore  
**Infrastrutture, Viabilità, Trasporti,  
Concessioni, Espropriazioni,  
Lavori Pubblici**
  - Al Sig. Dirigente del Settore  
**Polizia Provinciale-Protezione  
Civile, Agricoltura e Aziende  
Agricole, Personale**
  - Al Sig. Dirigente del Settore  
**Urbanistica, assetto del territorio,  
PTCP, Paesaggio, Genio Civile,  
Difesa del Suolo**
  - Al Sig. Dirigente del Settore  
**Ambiente, Rifiuti e Contenzioso**
  - Al Sig. Dirigente del Settore  
**E-Government, Politiche  
Comunitarie e di Area Vasta**
- Al Sig. Presidente dell'O.I.V  
Ai Sigg. Revisori dei Conti

**LORO SEDI**



E, p.c

Al Sig. Presidente f.f.  
Provincia di Barletta Andria Trani

**SEDE**

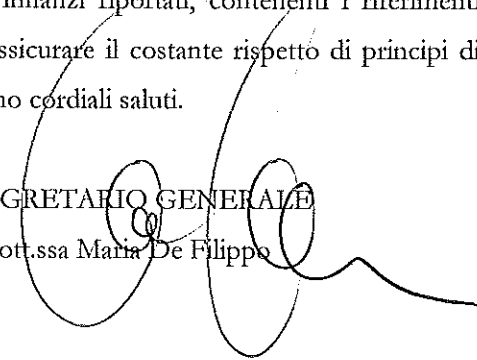
**OGGETTO: Art. 147 bis del D. Lgs. 267/00 – Controllo successivo di regolarità amministrativa – Trasmissione della Relazione semestrale ex art. 13 co. 3 lett. b del Regolamento per la disciplina e l'organizzazione dei controlli interni.**

Con la presente si trasmette, in esito all'attività svolta, la relazione semestrale (II sem. 2015) redatta ai sensi dell'art. 13 co. 3 lett. b) del Regolamento per la disciplina e l'organizzazione dei controlli interni, corredata di report riepilogativi per settore relativi al IV trimestre, i quali assurgono a generiche direttive di conformazione affinché i Dirigenti in indirizzo possano disporre di feedback diretti all'attività di controllo espletato, traendo spunti ed indicazioni operative utili per il futuro.

Nell'invitare le SS.LL. ad una attenta analisi dei report cumulativi innanzi riportati, contenenti i riferimenti specifici alle determinazioni di rispettiva competenza, nell'ottica di assicurare il costante rispetto di principi di legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, si porgono cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria De Filippo





Provincia di  
Barletta Andria Trani

RELAZIONE

II SEMESTRE 2015: Risultanze Controllo successivo di regolarità amministrativa ex art. 147 bis del D. Lgs. 267/00

Premessa

La presente relazione, nell'ambito del sistema di controlli interni della Provincia di Barletta Andria Trani, ed in ossequio agli artt. 10 e segg del "Regolamento sul sistema dei controlli interni", approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 63 del 27.12.2012, si pone l'obiettivo di evidenziare e riassumere le criticità emerse ad esito dell'attività inerente al "Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile", svolto sotto la direzione del Segretario Generale, ad opera della struttura di auditing interno, per il periodo relativo al II semestre dell'anno 2015.

Tale attività di controllo è stata svolta in conformità all'impianto definitivo del sistema così come descritto nella relazione relativa al I semestre 2015, giusta nota prot. n. 54934 del 4.12.2015, che integralmente si richiama.

Tecniche di campionamento: l'estrazione casuale informatica.

In conformità ai dettami legislativi nonché all'art. 12 del Regolamento per la disciplina ed organizzazione dei controlli interni, la Provincia di Barletta Andria Trani ha assoggettato a controllo di regolarità amministrativa successiva le determinazioni di impegno di spesa, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione di spesa, le determinazioni di tipologia diversa dalle precedenti nonché i contratti redatti in forma di scrittura privata non autenticata.

I provvedimenti da sottoporre a controllo successivo sono estratti in maniera casuale con l'ausilio di uno specifico programma informatico, impostando quali parametri per l'estrazione, il Settore competente e le seguenti tipologie:

- DETERMINAZIONI APPARTENENTI ALLA CAT. "A" – IMPEGNO;
- DETERMINAZIONI APPARTENENTI ALLA CAT. "A1" – CONFERIMENTO DI INCARICO;
- DETERMINAZIONI APPARTENENTI ALLA CAT. "B" – LIQUIDAZIONE;
- DETERMINAZIONI APPARTENENTI ALLA CAT. "C" – ACCERTAMENTO;
- DETERMINAZIONI APPARTENENTI ALLA CAT. "D" – DIVERSE  
QUELLE APPARTENENTI ALLE CAT. "A", "B", "C";
- SCRITTURE PRIVATE NON AUTENTICATE.



La selezione informatizzata avviene con cadenza mensile, sorteggiando un numero di determinazioni non inferiore a 8, di cui due per ognuna delle categorie di determinazioni, ed un numero di scritture private non autenticate pari a 3. In particolare, il campione è estratto in misura pari al 10% delle determinazioni appartenenti a ciascun raggruppamento e, comunque, in misura non inferiore ai limiti delle previsioni regolamentari.

La tecnica di campionamento utilizzata dalla struttura di auditing interna, è basata su un algoritmo informatico tale per cui è assicurata la rotazione con riferimento ai settori nella cui competenza rientrano gli atti da controllare nonché la massima imparzialità nell'estrazione degli atti da sottoporre a controllo. Per l'effetto, non è stato necessario utilizzare tecniche di campionamento diverse, rispetto a quelle applicate nell'esercizio 2014.

### **La struttura di auditing**

In conformità a quanto disposto dall'art. 11, del vigente Regolamento sui controlli interni, con disposizione del Segretario Generale n. 49405 del 5.11.2015, sono stati nominati, quali componenti della struttura di auditing preposta all'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile n. 5 dipendenti di cui 3, istruttori direttivi amministrativi categ. D, e n. 2, istruttori amministrativi categ. C. Per ogni atto sottoposto a controllo, è garantita la posizione di terzietà da parte dei componenti della struttura.

### **I Report Trimestrali**

I risultati dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa svolti in relazione all'anno 2015 sono sintetizzati in report trimestrali. Quelli relativi al I, II e III trim. sono stati trasmessi rispettivamente con note prot. n. 36519 del 7.08.2015, n. 54934 del 4.12.15, e n. 56518 del 16.12.2015, mentre i report relativi al IV trim. 2015, sono trasmessi ai dirigenti competenti in uno alla presente.

Tali report - i quali costituiscono referti di sintesi nei quali le valutazioni vengono espresse rispetto a standard predefiniti ed acquisiti come modelli generali per ogni tipologia di oggetto da sottoporre a controllo - sono generati attraverso l'utilizzo di un software informatico, il quale consente di aggregare i dati ed i risultati di cui alle schede analitiche di controllo approvate con Determinazione Dirigenziale del Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Contratti n. 71 dell' 08.02.2013.

In particolare, detti report sono costituiti dalle schede di sintesi di seguito indicate:

- **SCHEDE RIEPILOGO PRATICHE ARCHIVIAE**: riassume la totalità degli atti sottoposti a controllo nel periodo considerato, con l'indicazione del numero, del settore competente, della tipologia di atto, della categoria (A, B, C, D) e dell'oggetto;



- **SCHEDE NUMERO ATTI PER CATEGORIA**: riporta per ciascuna categoria il numero di atti controllati, nonché l'indicazione del numero di atti con rilievi e senza rilievi;
- **SCHEDE TIPO ANOMALIA RILIEVO PER CATEGORIA**: riporta per ciascuna categoria di atti esaminati, il numero totale di rilievi riscontrati, suddivisi anche per grado di anomalia (alta – media – bassa);
- **SCHEDE RIEPILOGO RILIEVI**: tali schede - sia generali, sia riferite agli atti controllati di ogni singolo settore - riportano la rappresentazione grafica dei rilievi, evidenziati in percentuale, riscontrati nelle diverse categorie di provvedimenti controllati. Dette schede, evidenziano, inoltre, i rilievi riscontrati, riportando i riferimenti delle determinazioni interessate dallo stesso rilievo nonché eventuali note apposte dal componente della struttura auditing;
- **SCHEDE RISULTATO CONTROLLO**: indica il numero dei provvedimenti esaminati - suddivisi per categoria – sulla base degli esiti del controllo (impossibilità di esprimere un giudizio, negativo, positivo, positivo con rilievi). Dalle medesime schede sono, inoltre, acquisibili i riferimenti relativi ai provvedimenti ed al settore competente il cui risultato dell'attività di controllo è risultato negativo. Per i provvedimenti il cui esito è stato “positivo”, “positivo con rilievi” ovvero “impossibilità di esprimere un giudizio”, sono invece evincibili i soli dati relativi alle tipologie di atti controllati ed al numero degli stessi.

I report costituiscono generiche direttive di conformazione per i Dirigenti di Settore interessati, i quali, disponendo di feed back diretti dell'attività di controllo espletato dal Segretario Generale, possono trarre spunti ed indicazioni operative utili per il futuro.

In alcuni casi, tuttavia, la natura dei rilievi evidenziati, impone la necessità di diramare *medio tempore* ai Dirigenti di Settore interessati, “specifiche” direttive di conformazione al fine di assicurare una tempestiva segnalazione ed eventualmente promuovere immediati interventi correttivi.

Complessivamente, in relazione all'anno 2015, le schede analitiche elaborate sui controlli a campione effettuati sono state oggetto di n. 4 report trimestrali e n. 2 relazioni semestrali.

I destinatari di tali report sono, ai sensi dell'art. 13, co. 3, lett. b), del Regolamento citato, i Dirigenti, l'organo di revisione, l'organismo indipendente di valutazione ed il Presidente della Provincia.

Inoltre, nel corso dell'anno 2015, in conformità con quanto disposto al co. 4, dell'art. 13 cit., sono state effettuate ispezioni ed indagini volte ad accertare la regolarità amministrativa e contabile dell'attività posta in essere da specifici settori. (Vedasi direttiva di conformazione n. prot. 20686 del 28.04.2015).

## **ANALISI E COMPARAZIONE DEI DATI**



Dalla lettura dei dati di cui alle schede “NUMERO ATTI PER CATEGORIA”, sono evincibili i dati di sintesi relativi al numero di atti estratti in relazione alla categoria, come di seguito riportati:

III TRIM. 2015

- N. DETERMINAZIONI ADOTTATE: N. 566

- N. DETERMINAZIONI CONTROLLATE: N. 62

DI CUI:

- N. DETERMINAZIONI APPARTENENTI ALLA CAT. “A” – IMPEGNO: 19
- N. DETERMINAZIONI APPARTENENTI ALLA CAT. “A1” – CONFERIMENTO DI INCARICO :0;
- N. DETERMINAZIONI APPARTENENTI ALLA CAT. “B” – LIQUIDAZIONE: 21
- N. DETERMINAZIONI APPARTENENTI ALLA CAT. “C” – ACCERTAMENTO: 1
- N. DETERMINAZIONI APPARTENENTI ALLA CAT. “D” – DIVERSE DA QUELLE APPARTENENTI ALLE CAT. “A”, “B”, “C” : 19
- N. SCRITTURE PRIVATE NON AUTENTICATE CONTROLLATE: 2

IV TRIM. 2015

- N. DETERMINAZIONI ADOTTATE: N. 754

- N. DETERMINAZIONI CONTROLLATE: 102

DI CUI:

- N. DETERMINAZIONI APPARTENENTI ALLA CAT. “A” – IMPEGNO: 23
- N. DETERMINAZIONI APPARTENENTI ALLA CAT. “A1” – CONFERIMENTO DI INCARICO:4;
- N. DETERMINAZIONI APPARTENENTI ALLA CAT. “B” – LIQUIDAZIONE: 38
- N. DETERMINAZIONI APPARTENENTI ALLA CAT. “C” – ACCERTAMENTO: 6
- N. DETERMINAZIONI APPARTENENTI ALLA CAT. “D” – DIVERSE DA QUELLE APPARTENENTI ALLE CAT. “A”, “B”, “C” : 22
- N. SCRITTURE PRIVATE NON AUTENTICATE CONTROLLATE: 9

Si precisa che in ragione della circostanza per cui il campione degli atti è estratto in misura pari al 10% delle determinazioni appartenenti a ciascun raggruppamento, il numero degli atti sottoposti a controllo ha subito variazioni in aumento tra il III ed il IV trimestre per effetto dell'aumento del numero delle determinazioni adottate.

---

Dalle schede “RISULTATO CONTROLLO”, relative al III e IV trimestre, si evince come il numero totale degli atti con esito “negativo” sia pari a 21, mentre il numero degli atti con esito “impossibilità di esprimere un giudizio” sia pari a 5.



Ad ogni buon conto, non risultano, ad oggi, essere pervenute comunicazioni da parte dei Dirigenti interessati in ordine a irregolarità sanate né tantomeno è stato dato riscontro alle suindicate specifiche direttive di conformazione, laddove emanate.

Attraverso un'attività di aggregazione dei dati estrapolati dalle schede "RISULTATO CONTROLLO" e dalle schede "NUMERO ATTI PER CATEGORIA", è possibile fare un raffronto tra gli esiti dei controlli svolti durante l'anno 2015 suddivisi per trimestre, secondo la tabella di seguito riportata:

ANNO 2015	N. ATTI ADOPTATI (DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI E SCRITTURE PRIVATE)	N. ATTI ESAMINATI	N. ATTI CON ESITO NEGATIVO	N. ATTI CON ESITO "IMPOSSIBILITA' DI ESPRIMERE UN GIUDIZIO"	N. ATTI CON ESITO POSITIVO	N. ATTI CON ESITO POSITIVO CON RILIEVI
I TRIMESTRE	565	89	22	7	33	27
II TRIMESTRE	319	54	6	3	35	10
III TRIMESTRE	566	62	10	0	31	21
IV TRIMESTRE	754	102	11	5	52	34
TOT:	2204	307	49	15	151	92

Dalla tabella di cui innanzi, emerge come – in proporzione – si sia registrata nel corso dell'anno 2015 una lieve riduzione degli atti il cui esito dell'attività di controllo è risultato essere "negativo" o con "impossibilità di esprimere un giudizio".

Inoltre, dalle schede "TIPO DI ANOMALIA RILIEVO PER CATEGORIA", sono evidenziati il numero totale di rilievi, suddivisi in base al grado di anomalia (alta – bassa – media) ed alle topologie di atti esaminati. In particolare, nella tabella di seguito riportata, sono stati aggregati i dati relativi a ciascun trimestre dell'anno 2015, riportando il numero totale delle irregolarità rilevate, il numero totale delle irregolarità con grado di anomalia alta, media e bassa. A tali dati sono stati, altresì, inseriti quelli relativi



al numero di direttive di conformazione emanate per ciascun trimestre nonché il numero totale delle irregolarità sanate:

ANNO 2015	N. IRREGOLARITA' RILEVATE	N. IRREGOLARITA' CON ANOMALIA "ALTA"	N. IRREGOLARITA' CON ANOMALIA BASSA	N. IRREGOLARITA' CON ANOMALIA MEDIA	N. DIRETTIVE DI CONFORMAZIONE EMANATE	N. IRREGOLARITA' SANATE
I TRIMESTRE Su 89 atti esaminati	238	140	51	47	12 di cui 4 riscontrate	1 Nei restanti casi in cui è stato dato riscontro, il Settore interessato ha prodotto le motivazioni in ordine ai rilievi sollevati.
II TRIMESTRE Su 54 atti esaminati	73	52	8	13	1 Riscontrata	Il Settore interessato ha prodotto le motivazioni in ordine ai rilievi sollevati.
III TRIMESTRE su 62 atti esaminati	148	68	45	35	1 Non riscontrata	Non pervenuto alcun riscontro dal competente settore.
IV TRIMESTRE su 102 atti esaminati	193	133	35	25	4 Non riscontrate	Non pervenuto alcun riscontro dai competenti settori.
TOT:	652	393	139	120	_____	1





Anche con riferimento al numero di irregolarità rilevate nel corso dell'anno 2015 si è registrato - proporzionalmente al numero degli atti controllati - un lieve calo delle irregolarità rilevate. Emerge, in ogni caso, come il numero maggiore di rilievi sia quello con grado di anomalia "ALTA".

In relazione invece alle direttive di conformazione emanate si riportano di seguito i riferimenti di protocollo delle stesse, i Settori cui le stesse sono state indirizzate nonché l'avvenuto o meno riscontro:

### I TRIMESTRE

1. Nota prot. n. 33554 del 20.07.2015 (Settore Formazione Professionale – Politiche del Lavoro – Welfare – Servizi alle Imprese ed ai Cittadini): riscontrata;
2. Nota prot. n. 33559 del 20.07.2015 (Settore Formazione Professionale – Politiche del Lavoro – Welfare – Servizi alle Imprese ed ai Cittadini): priva di riscontro;
3. Nota prot. n. 33547 del 20.07.2015 (Settore Formazione Professionale – Politiche del Lavoro – Welfare – Servizi alle Imprese ed ai Cittadini): priva di riscontro;
4. Nota prot. n. 0019371 del 21.04.2015 (Settore Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni, Espropriazioni – Lavori Pubblici): priva di riscontro;
5. Nota prot. n. 34433 del 24.07.2015 (Settore Formazione Professionale – Politiche del Lavoro – Welfare – Servizi alle Imprese ed ai Cittadini/Programmazione Economico-Finanziaria e Patrimonio): riscontrata;
6. Nota prot. n. 29422 del 23.06.2015 (Settori Ambiente, Rifiuti e Contenzioso/Programmazione Economico-Finanziaria e Patrimonio): riscontrata;
7. Nota prot. n. 33453 del 17.07.2015 (Settore Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni, Espropriazioni – Lavori Pubblici): priva di riscontro;
8. Nota prot. n. 33454 del 17.07.2015 (Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Patrimonio): priva di riscontro;
9. Nota prot. n. 29429 del 23.06.2015 (Settori Ambiente Rifiuti e Contenzioso/Programmazione Economico-Finanziaria e Patrimonio): priva di riscontro;
10. Nota prot. n. 20686 del 28.04.2015 (Settore Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni, Espropriazioni – Lavori Pubblici): priva di riscontro;
11. Nota prot. n. 26096 del 03.06.2015 (Settore Formazione Professionale – Politiche del Lavoro – Welfare – Servizi alle Imprese ed ai Cittadini): priva di riscontro;
12. Nota prot. n. 36505 del 07.08.2015 (Settore Formazione Professionale – Politiche del Lavoro – Welfare – Servizi alle Imprese ed ai Cittadini): riscontrata.

### II TRIMESTRE



13. Nota prot. n. 34427 del 24.07.2015 (Settori Formazione Professionale – Politiche del Lavoro – Welfare – Servizi alle Imprese ed ai Cittadini/Programmazione Economico-Finanziaria e Patrimonio): riscontrata;

### III TRIMESTRE

14. Nota prot. n. 56526 del 6.12.2015 (Settore Polizia Provinciale Protezione Civile Agricoltura e Aziende Agricole - Personale): priva di riscontro;

### IV TRIMESTRE

15. Nota prot. n. 18401 del 21.04.2016 (Settore Ambiente Rifiuti e Contenzioso): priva di riscontro  
16. Nota prot. n. 15034 del 5.04.2016 (Edilizia Manutenzione Impianti Termici e SUA): priva di riscontro;  
17. Nota prot. n. 15038 del 5.04.2016 (Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile e Difesa del Suolo): priva di riscontro;  
18. Nota prot. n. 18036 del 21.04.2016 (Settore Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni, Espropriazioni – Lavori Pubblici): priva di riscontro.

Dunque, solo in n. 18 casi è stato necessario procedere con la diramazione di “specifiche” direttive di conformazione medio tempore inoltrate ai Dirigenti di settore interessati, che per la natura dei rilievi evidenziati hanno imposto una tempestiva segnalazione al fine di promuovere immediati interventi correttivi.

Ad una analisi degli esiti delle direttive di cui innanzi, è emerso che il numero di IRREGOLARITA' SANATE è stato pari ad 1, mentre nei restanti casi il Settore interessato ha prodotto le motivazioni in ordine ai rilievi sollevati. Tuttavia su n. 18 direttive di conformazione, ben 12 sono rimaste prive di riscontro.

---

Infine, nelle schede “RIEPILOGO RILIEVI”, sono evidenziati per ciascun settore, i rilievi riscontrati in relazione a ciascuna categoria di provvedimento nonché la rappresentazione grafica degli stessi in misura percentuale.

Ad una analisi degli stessi emerge la necessità di uniformare l'attività amministrativa dell'Ente con particolare riferimento ai provvedimenti di impegno di spesa (categoria A) e di liquidazione (categoria B), rivelandosi le tipologie di atti da attenzionare maggiormente.

Tanto conferma i risultati del processo di mappatura delle aree maggiormente esposte al rischio corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2016-2018



della Provincia Barletta Andria Trani, che all'art. 16, individua tra le cd. "priorità ed urgenze di trattamento dei rischi", quelle di cui all'Area di Affidamento di lavori, servizi e forniture.

Invero, all'interno delle schede riepilogative di conformità agli standard predefiniti di cui all'art. 10, comma 3, del richiamato Regolamento sui controlli interni, la categoria di atti denominata A, impone – a seconda dei casi – la compilazione delle seguenti ulteriori schede:

- Determinazioni a Contrattare Servizi e Forniture
- Determinazioni di Affidamento Servizi e Forniture
- Determinazioni a Contrattare Lavori
- Determinazioni Affidamento Lavori
- Determinazioni Impegno di Spesa
- Determinazioni Liquidazione Spese
- Determinazioni Accertamento Entrate
- Scritture Private.

In relazione dunque ai provvedimenti adottati all'interno dell'Area di affidamento di lavori servizi e forniture sono stati riscontrati rilievi con grado di anomalia più elevato quali, ad esempio, quelli relativi alla mancata attestazione dell'efficacia della Determinazione di aggiudicazione definitiva in esito ai controlli sui requisiti generali, al mancato richiamo all'esistenza di Convenzioni Consip attive o della presenza del servizio/fornitura sul Mepa, alla mancata attestazione in ordine alla compatibilità dei pagamenti alle regole di Bilancio ed alla finanza pubblica nonché in ordine alla motivazione del provvedimento o della omessa indicazione in cui stipulare il contratto.

In relazione invece alle tipologie di atti di cui alla categoria B (provvedimenti di liquidazione) non può non evidenziarsi come tra i rilievi con grado di anomalia più elevato vi siano quelli relativi ad imputazioni contabili non in linea con i nuovi principi contabili in ragione dell'improprio utilizzo di residui passivi nonché quelli relativi alla mancanza dell'attestazione in ordine alla regolare esecuzione della prestazione.

Di contro, si evidenzia come nel corso dell'attività di controllo di regolarità amministrativa contabile svolta durante l'anno 2015, non vi siano stati rilievi in ordine alla mancata acquisizione dei pareri di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria su tutte le determinazioni dirigenziali comportanti impegno di spesa nonché deliberazioni ( diverse da atti di mero indirizzo) sprovviste del parere di regolarità tecnica, richiesto dalla legge, ovvero, deliberazioni comportanti riflessi finanziari, sprovviste del necessario parere di regolarità contabile.



Oggetto dell'attività di controllo sono state, altresì, le verifiche in ordine alle attestazioni concernenti i pagamenti tardivi secondo le modalità di cui all'art. 41 del d.l. n. 66/2014 – l. n. 89/2014, garantite dal vigente sistema informatico, in uso nel Servizio finanziario dell'Ente.

---

### CRITICITA'

Le maggiori criticità registrate nel funzionamento del controllo di regolarità amministrativa e contabile nel corso dell'anno 2015, sono principalmente legate agli omessi riscontri da parte dei Settori agli esiti dei risultati di controllo nei casi in cui vi siano provvedimenti valutati con giudizio "negativo", nonché nei casi in cui siano stati destinatari di specifiche direttive di conformazione. Il controllo di regolarità amministrativa si svolge, infatti, nel rispetto del principio di esclusività della responsabilità dirigenziale e di autotutela ed è di tipo "collaborativo", concretizzandosi nella formulazione di raccomandazioni e pareri, in applicazione del principio secondo cui "le definitive determinazioni in ordine all'efficacia dell'atto sono adottate dall'organo amministrativo responsabile" (Delibera n. 3/2007 della Corte dei Conti Sezione regionale dell'Emilia Romagna).

La mancanza di una sinergica e attiva collaborazione con i soggetti destinatari dei controlli, non consente alla struttura di auditing di monitorare efficacemente l'adeguatezza dei processi attivati dall'Ente, nell'intento di determinare un miglioramento complessivo dell'azione amministrativa.

### CONCLUSIONI:

Alla luce dei dati riportati si evince come, in proporzione, rispetto al primo semestre 2015 si sia registrata una diminuzione dei rilievi evidenziati nonché delle direttive di conformazione emanate.

L'obiettivo del controllo successivo di regolarità amministrativa, è quello di assicurare all'azione amministrativa di ciascun Settore dell'Ente uniformità e conformità ai dettami legislativi delle procedure amministrative, nell'ottica della riduzione del potenziale contenzioso che potrebbe insorgere dall'adozione di atti illegittimi, evitando così anche inutili aggravii di costi. Tanto anche al fine di prevenire fenomeni corruttivi in ossequio alle disposizioni contenute nel Piano Triennale 2016 – 2018, di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità della Provincia Barletta Andria Trani, adottato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 5 del 29/01/2016.